



# COMUNE DI RANDAZZO

Città Metropolitana di Catania

\*\*\*\*\*

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 155 DEL 21-12-2023

**OGGETTO:** ADEGUAMENTO AL D. LGS. 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER)

L'anno duemilaventi TRE..... il giorno VENTUNO..... del mese di DICEMBRE..... alle ore 12.50..... e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero QUATTRO Assessori, secondo il seguente prospetto:

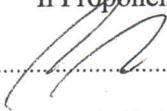
Presente

Francesco SGROI	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
Emilio Emanuele LA PIANA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
Concetta Carla Luisa FOTI	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
Maria Enrichetta GIARDINA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no
Gianluca Giuseppe ANZALONE	ASSESSORE	<input type="checkbox"/>	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no
Nunzio Gerardo PROIETTO BATTURI	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	sì	<input type="checkbox"/>	no

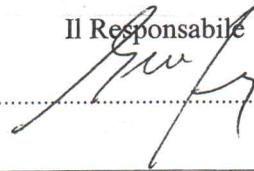
Partecipa il Segretario Generale Dott. Pietro Vincenzo Fallica.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile



Visti:

- la l. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con la quale è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
  - la l. 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
  - il d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione,
  - le linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione previste dall'art. 10 del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24;
  - l'art. 1 del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, il quale sancisce che *"1. Il presente decreto disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. 2. Le disposizioni del presente decreto non si applicano: a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate; b) alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto; c) alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea. 3. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea in materia di: a) informazioni classificate; b) segreto professionale forense e medico; c) segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali. 4. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative procedure, per tutto quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all'ordine giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali di cui all'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300"*;
- Visto l'art. 4 del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, a tenore del quale *"i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto. 2.*

*La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato. 3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. [...] 5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna. 6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante”;*

Considerato che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla l. 6 novembre 2012, n. 190, deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno “decentrato”;
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'assunzione dei “necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni”;

Osservato che:

- con delibera di giunta municipale n. 154 del 21 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione – PIAO del comune di Randazzo per il periodo 2023/2025 e che all'interno di tale documento è ricompresa anche una sottosezione dedicata ai rischi corruttivi ed alla trasparenza;
- all'interno della sottosezione dedicata ai rischi corruttivi ed alla trasparenza è stato previsto l'adeguamento da parte del comune di Randazzo alla nuova disciplina in materia di tutela del dipendente comunale che segnala li illeciti;

Osservato che il comune di Randazzo, in ossequio alle prescrizioni di cui al d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, intende aderire al progetto Whistleblowing PA, un progetto nato dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale volto ad offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato, realizzato tramite il software GlobalLeaks e conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti;

Ritenuto opportuno:

- approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle segnalazioni predette;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

Vista la determina sindacale n. 30 del 9 ottobre 2023, con la quale l'attuale segretario comunale di Randazzo dott. Fallica Pietro Vincenzo è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Riconosciuta la piena competenza della giunta comunale a deliberare sulla materia in oggetto;

Visti:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190;
- il d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e le pertinenti linee-guida ANAC;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

#### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) di aderire, in ossequio alle prescrizioni di cui al d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al progetto Whistleblowing PA, un progetto nato dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale volto ad offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato, dandosi atto che la piattaforma informatica WhistleblowingPA è realizzata tramite il software GlobaLeaks ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti;
- 3) di demandare al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del comune di Randazzo, individuato nel segretario comunale dott. Fallica Pietro Vincenzo con determina sindacale n. 30 del 9 ottobre 2023, il compimento di qualunque atto gestionale dovesse risultare necessario per consentire l'adesione dell'ente alla piattaforma Whistleblowing PA, nonché il compimento di qualunque atto consequenziale;
- 4) di dare atto che l'atto che sarà deliberato non determina alcuna spesa a carico del bilancio comunale;
- 5) di demandare al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza il compimento di qualunque atto gestionale risulti volto ad assicurare ampia diffusione al personale dipendente del comune di Randazzo ed alle rappresentanze ed organizzazioni sindacali dell'approvazione della suddetta procedura;
- 6) di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 3 dicembre 1991, n. 44, l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91  
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000**

**Il Responsabile del Servizio interessato –**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 21/12/2023

IL RESPONSABILE

**Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro ..... trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**LA GIUNTA**

**Vista** la superiore proposta relativa all'oggetto;

**Preso atto** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**Condivisi** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**Considerata** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

**Visto** il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

**DELIBERA**

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di intervenire.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo FALLICA

Fallica Pietro Vincenzo

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **22 DIC. 2023** al **06 GEN. 2024**

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **22 DIC. 2023** al **06 GEN. 2024** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li .....



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo Fallica

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27 dicembre 2013**

Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91

Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **27 dicembre 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE



Dott. Pietro Vincenzo Fallica

Fallica Pietro Vincenzo